

A cura del	Presidio Qualità Ateneo
Approvate	2021
Aggiornamento	Febbraio 2024
Aggiornamento	Giugno 2025







SOMMARIO

		_
1.	Introduzione: cosa è la SMA e quando va redatta	3
2.	Procedura e scadenze	4
3.	Indicatori alla base del monitoraggio annuale	4
4.	Scelta degli indicatori da commentare	8
5.	Suggerimenti e indicazioni per il monitoraggio annuale	10
6.	Esempio di commento sugli indicatori	.11
7.	Appendice	12

Acronimi

ANVUR = Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

AQ = Assicurazione della Qualità

AVA = Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento

CdD = Consiglio di Dipartimento

CdS = Corso di Studi

NdV = Nucleo di Valutazione

PQA = Presidio di Qualità di Ateneo

RUAM-CdS = Relazione Unica Annuale di Monitoraggio del CdS

SMA = Scheda di Monitoraggio Annuale

SUA-CdS = Scheda Unica Annuale del CdS

US-PQA = Ufficio di Supporto al Presidio di Qualità di Ateneo



1. Introduzione: cosa è la SMA e quando va redatta

La redazione della **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)** costituisce un momento importante di autovalutazione dei CdS, inserito all'interno della più ampia Procedura Unificata di Monitoraggio e Riesame Annuale. In quanto tale, essa si configura come un commento a indicatori forniti dall'ANVUR ai CdS utili a monitorarne i principali aspetti relativi alla didattica e alle carriere degli studenti. Tale monitoraggio viene svolto dai **Gruppi di gestione assicurazione della qualità** (o **Gruppi AQ**) dei CdS nei mesi di **settembre** e **ottobre** di ogni anno. Il documento sintetico che ne risulta, la SMA, dovrà essere successivamente discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento (CdD) di norma nel mese di novembre, per essere quindi trasmessa al MUR entro la fine dell'anno.

A partire dal 2021 la redazione della SMA è entrata a far parte della Procedura Unificata di Monitoraggio e Riesame, e la SMA stessa viene inclusa all'interno della Relazione Unica Annuale di Monitoraggio e Riesame del CdS (RUAM-CdS). Le presenti Linee Guida pertanto non faranno riferimento alla parte procedurale, per la quale si rinvia alle *Linee Guida per la Procedura Unificata di Monitoraggio e per la Relazione Unica Annuale di Monitoraggio*. In questa sede vengono date indicazioni specifiche per il processo di redazione della SMA, che mantiene una sua specificità, dal momento che si tratta di un adempimento formale regolato a livello ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale è un "sintetico commento critico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi". Tali indicatori (v. par. 2) vengono comunicati dal MUR agli Atenei – e, di conseguenza, dall'Ufficio di Supporto al Presidio della Qualità di Ateneo (US-PQA) ai Gruppi AQ dei CdS – in due diversi momenti (di seguito "**invii**"): entro il mese di **luglio** ed entro il mese di **ottobre** di ogni anno.

Gli stessi Gruppi AQ hanno dunque il compito di svolgere il Monitoraggio Annuale, ossia di redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale, entro le scadenze e i cronoprogrammi definiti dal Presidio della Qualità.

GRUPPO GRUPPO AQ

Per ogni Consiglio di Corso di Studio è nominato un Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità (Gruppo AQ) che prevede sia una rappresentanza docente sia una studentesca. Il Coordinatore del CdS assume anche il ruolo di garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso in quanto è anche coordinatore del Gruppo AQ del CdS (che assume anche le funzioni di riesame del CdS). Il Gruppo AQ è nominato dal Consiglio di Corso di Studio ed è composto da:

- ✓ il Coordinatore del CdS, che lo presiede;
- √ almeno altri due docenti, con incarico di insegnamento nell'ambito dei Corsi di Studio gestiti dal Consiglio;
- √ almeno uno studente iscritto a un Corso di Studio gestito dal Consiglio, designato secondo quanto stabilito nel Regolamento per la Designazione della Componente Studentesca delle Commissioni Didattiche Paritetiche e dei Gruppi di Gestione dell'Assicurazione della Qualità.



2. PROCEDURA E SCADENZE

Il Monitoraggio Annuale dei Corso di Studio ha alcune specificità che qui richiamiamo:

- 1. il Monitoraggio Annuale viene svolto dai **Gruppi AQ**;
- 2. i **Gruppi AQ** nello svolgere tale commento:
 - a. devono considerare, come INPUT, gli indicatori provenienti dall'ANVUR/MUR; esso si configura infatti come il commento a tali indicatori (si veda il paragrafo 2 per il dettaglio;
- 3. **la SMA deve essere approvata formalmente dal CdD con specifica delibera** (anche nel quadro di una più ampia approvazione della RUAM-CdS, l'approvazione della SMA deve essere opportunamente evidenziata);
- 4. Successivamente alla seduta del CdD, i Dipartimenti hanno il compito di trasmettere la SMA, agli uffici di Supporto al PQA in formato Word per l'upload sul sito ufficiale del MUR/ANVUR;

Il cronoprogramma delle scadenze inerenti al Monitoraggio Annuale, dal 2021, è anch'esso inserito nel quadro di quello relativo alla Procedura Unificata di Monitoraggio, che, salvo diverse comunicazioni, è così riassunto:

- 31 ottobre: Il Gruppo AQ invia la SMA al Dipartimento per la discussione e l'approvazione;
- 15 novembre: il CdD si riunisce in apposita seduta nella quale le SMA vengono discusse e approvate;

- 20 novembre: Il Dipartimento invia la SMA agli Uffici per l'upload sul sito MUR/ANVUR.

3. Indicatori alla base del monitoraggio annuale

Gli indicatori su cui svolgere il monitoraggio sono valorizzati direttamente dall'ANVUR. Per ciascuno di essi viene proposta la variazione diacronica su base quadriennale (nel 2023 sono stati proposti i dati dal 2018 al 2021)¹, così come un confronto con due benchmark nazionali: la media per gli Atenei telematici e la media per gli Atenei non telematici².

I dati corrispondenti a tali indicatori vengono trasmessi dall'ANVUR in due **invii**: nel mese di **luglio** e entro il mese di **ottobre**: a partire dal 2021, data la revisione delle scadenze, i CdS dovranno tenere conto dell'invio del mese di luglio. L'invio considerato dovrà comunque essere dichiarato nella SMA.

A partire dall'a.a. 2019-2020, l'ANVUR ha istituito un tavolo (SMA_T) per l'individuazione e il calcolo di indicatori specifici per le Università Telematiche, che tengono conto della possibilità di immatricolazione in qualunque periodo dell'anno e della conseguente decorrenza dell'a.a. per

¹ Per alcuni indicatori, vengono proposte cinque annualità, aggiungendo un quinto anno più recente, ove disponibile.

² È previsto anche il riferimento di potenziali altri CdS dell'Ateneo della stessa classe di laurea: nel caso di USGM non esistono più CdS della stessa classe di laurea e pertanto tale dato (indicato con "Media Ateneo") non è presente.



ciascuno studente. Tali indicatori, oltre a una più corretta attribuzione di significato, offrono anche la possibilità di confronto con gli altri Atenei telematici, oltre che con quelli non telematici.

REGOLA GENERALE: Vanno considerati in primo luogo gli indicatori iCxxT, ove presenti; vanno considerati gli indicatori standard iCxx laddove non siano presenti equivalenti per gliAtenei telematici.

Es. Esiste un indicatore iC13T: deve quindi essere considerato, mentre deve essere ignorato l'indicatore iC13 standard. Non esiste un indicatore iC02T e pertanto deve essere considerato l'indicatore standard iC02.

In nessun caso possono essere confrontati indicatori telematici con indicatori non telematici (l'indicatore iC22T del 2021 NON può essere confrontato con l'indicatore iC22 del 2020). Gli indicatori su cui operare il monitoraggio annuale sono così organizzati:

- 1. Un primo set di indicatori che forniscono informazioni sugli iscritti e sui laureati del CdS. Essi vengono identificati dalla sigla iC00 seguita da una lettera che va da a a h (Tabella 1 e relativa legenda).
- 2. Il corpo degli indicatori, organizzati in sei sezioni (Tabelle 2 e 3):
 - Gruppo A: Indicatori Didattica (D.M. 987/2016, All. E)
 - Gruppo B: Indicatori Internazionalizzazione (D.M. 987/2016, All. E)
 - Gruppo E: Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (D.M. 987/2016, All. E)
 - Indicatori Percorso di studio e regolarità delle carriere
 - Indicatori Soddisfazione e Occupabilità
 - Indicatori Consistenza e Qualificazione del corpo docente
- 3. Gli indicatori per gli Atenei Telematici, che devono essere puntualmente considerati in sostituzione degli indicatori riportante lo stesso codice rispettivo (nelle tabelle 1, 2 e 3, sono evidenziati gli indicatori per gli Atenei Telematici).

Codice	Descrizione indicatore				
Indicatore					
iC00a	Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)				
iC00Tb	Immatricolati puri (L; LMCU)				
iC00Tc	Se LM, Iscritti per la prima volta a LM				
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)				
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)				
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L;				
	LMCU; LM)				
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*				
iC00h	laureati (L; LM; LMCU)				

Tabella 1: Indicatori relativi alle iscrizioni



AVVII DI CARRIERA: Studenti immatricolati in un CdS, indipendentemente da una precedente carriera accademica.

* La presenza di un asterisco su un indicatore, sta a significare che esso è calcolato sugli avvii di carriera.

IMMATRICOLATI PURI: Studenti immatricolati per la prima volta in assoluto in un corso universitario

- applicabile unicamente ai CdS triennali o a ciclo unico; nei CdS magistrali è sostituito dagli "iscritti per la prima volta a LM".
- ** La presenza di due asterischi su un indicatore, sta a significare che esso è calcolato sugli immatricolati puri, oppure, in un CdS magistrale, sugli iscritti per la prima volta a LM.

ISCRITTI REGOLARI: Studenti i cui anni di iscrizione sono inferiori o uguali alla durata

Codice	Descrizione indicatore					
Indicatore						
GRUPPO A: Indicatori Didattica						
iC01T	Percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno					
	solare (vedi appendice)					
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi*					
iC02bis	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale dei corsi					
iC03	Proporzione di iscritti al primo anno delle L, LMCU provenienti da altre Regioni*					
iC04	Percentuale di iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo*					
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a					
	tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e b) per area (D.M. 987/2016, all. D.) *					
iC06	Percentuale dei laureati occupati o iscritti ad altro corso di studio a 1 anno dal					
	conseguimento del titolo di studio					
iC07	Percentuale dei laureati occupati o iscritti ad altro corso di studio a 3 anni dal					
	conseguimento del titolo di studio					
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari					
	(SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti					
	di riferimento.					
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali					
	(QRDLM) (valore di riferimento: 0,8).					
GRUPPO B: I	Indicatori Internazionalizzazione					
iC10T	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU					
	conseguiti dagli studenti iscritti entro la durata normale del corso (Vedi appendice).*					
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno					
	acquisito almeno 12 CFU all'estero. *					



iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale					
	(LM; LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero*					
GRUPPO E: U	GRUPPO E: Ulteriori Indicatori per la Valutazione della Didattica					
iC13T	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**					
iC14T	Percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi**					
iC15T	Percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi					
	avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**					
iC16T	Percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi					
	avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**					
iC17T	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del					
	corso. **					
iC18	Percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea					
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore					
	di docenza erogata					
iC20	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente					
	a distanza)					

Tabella 2: Indicatori oggetto del Monitoraggio Annuale³

Codice	Descrizione indicatore				
Indicatore					
Percorso di studio e regolarità delle carriere					
iC21T	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**				
iC22T	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**				
iC23T	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **				
iC24T	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**				
Soddisfazione	e Occupabilità				
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS				
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che				
	dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato				
	con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)				
Consistenza e	Consistenza e Qualificazione del corpo docente				
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)				
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno				
	(pesato per le ore di docenza)				

Tabella 3: Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

³ Si rinvia al Documento ANVUR di accompagnamento e approfondimento degli indicatori (nota metodologica) per la metodologia adottata nel calcolo degli indicatori.



Nota: alcuni indicatori forniti da ANVUR presentano varianti indicate con "bis" o "ter". Con l'unica eccezione dell'indicatore iC02bis (di cui parleremo più avanti), essi o non si applicano a USGM oppure non presentano sostanziali distinzioni dagli originali: si suggerisce dunque di non considerarli ai fini del monitoraggio annuale.

4. Scelta degli indicatori da commentare

Di norma, non è necessario svolgere il Monitoraggio Annuale su tutti gli indicatori forniti. Criteri per la scelta di quelli da analizzare possono essere:

- andamento particolarmente significativo (in positivo o in negativo);
- presenza di azioni deliberate gli anni precedenti che si suppone abbiano effetto su un indicatore;
- presenza di obiettivi e azioni all'interno del Rapporto di Riesame Ciclico.

Va tuttavia considerato che le recenti normative pongono l'accento su alcuni specifici.

Il D.M. 1154 del 2021, individua (nell'Allegato E), alcuni "Indicatori di valutazione periodica di sede e di corso"; tra questi, quelli riferiti all'ambito D ("qualità della didattica e dei servizi agli studenti"), corrispondono ad alcuni di quelli oggetto del Monitoraggio Annuale, sui quali, pertanto, si raccomanda particolare attenzione.

Di seguito (Tabella 4) il dettaglio, con il riferimento al codice dell'indicatore, evidenziato con la "T" ove vi sia quello specifico per gli Atenei Telematici.

Codice	Descrizione indicatore						
Indicatore							
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso						
iC02bis	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale d						
	corso						
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)						
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che						
	appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei cors						
	di studio (L, LMCU, LM) attivati						
iC10T	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti						
	durante periodi di "mobilità virtuale") ⁴						
iC13T	Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire						
iC16T	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo						
	acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno						
iC19	Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle						
	ore di docenza erogata						
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS						

⁴ L'indicatore iC10T è solo parzialmente valido. Si veda l'appendice al presente documento.



iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)
------	--

Tabella 4: indicatori per la qualità della didattica (All. E del D.M. 1154 del 2021)

Inoltre, la rete dei Nuclei di Valutazione, a livello nazionale, pubblica ogni anno un documento di *Linee Guida per la redazione della Relazione dei Nuclei di Valutazione*, all'interno della quale viene indicato un set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei corsi di studio (utilizzato anche nei RRC dei CdS).

Tale set minimo costituisce dunque un punto di messa a fuoco da parte del NdV, e <u>DEVE</u> ESSERE CERTAMENTE INCLUSO E COMMENTATO NELLA SMA.

Codice Indic.		Descrizione indicatore					
iC02	F00A	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso					
iC13T	F00B	Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire					
iC14T	F00C	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS					
iC16Tbis	F00D	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno					
iC17T	F00E	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS.					
iC19	F00F	Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata					
iC22T	F00G	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale del corso.					
iC27	F00H	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)					
iC28	F00I	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)					
iC30T	F00J	Percentuale di iscritti inattivi (CdS prevalentemente o integralmente a distanza)					
iC30Tbis	F00K	Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi (CdS prevalentemente o integralmente a distanza)					

Tabella 5: Sei di 11 indicatori per la qualità della didattica (set minimo utilizzato nei RRC e dal NdV)



5. SUGGERIMENTI E INDICAZIONI PER IL MONITORAGGIO ANNUALE

La Scheda di Monitoraggio Annuale è pensata per essere un documento breve e conciso. Non è necessario analizzare compiutamente ciascun indicatore, ma unicamente individuare quelli che presentano un andamento significativo, anche sulla base dei criteri presentati nel paragrafo precedente. Una buona SMA individua circa 10 indicatori ed ha una lunghezza variabile dalle 300 alle 1000 parole. È anche utile analizzare gli indicatori a gruppi.

Nelle intenzioni dell'ANVUR, il set di indicatori fornito offre la possibilità di operare due principali tipi di confronti:

- diacronici sugli stessi indicatori nei diversi anni, al fine di individuare trend interni;
- sincronici, in relazione a diversi benchmark. Nel caso di USGM, essi sono il totale degli atenei telematici e degli atenei non telematici.

Si raccomanda dunque di commentare gli indicatori in relazione a questi due parametri.

È opportuno valutare gli eventuali miglioramenti in seguito ad azioni correttive stabilite nelle SMA precedenti indicando, in base agli indicatori attuali, se tali azioni hanno o meno avuto effetti migliorativi, segnalando se le eventuali criticità sono state risolte o permangono.

Si tenga conto che lo scopo di tutto il processo di AQ è quello di individuare criticità, prendere conseguenti azioni correttive e monitorarne l'andamento nel tempo. In questo caso, dunque, è buona norma:

- non ignorare eventuali criticità: in sede di valutazione, interna o esterna, si potrebbe obiettare che un dato evidente è stato ignorato;
- una volta individuata una criticità, palesarla nella SMA e discuterla in CdD in modo da predisporre azioni correttive conseguenti;
- laddove una criticità fosse stata rilevata negli anni precedenti, e dunque azioni correttive fossero state intraprese, tenerne conto nell'analisi diacronica degli indicatori per monitorarne l'andamento (seppur gli indicatori facciano riferimento ai due anni precedenti e quindi il primo anno non si possano ravvisare conseguenze dirette);
- in generale considerare i vari aspetti delle procedure AVA come un processo integrato, collegando in particolare la SMA alla SUA-CdS e al Rapporto di Riesame Ciclico.

Altre indicazioni utili:

- riportare all'inizio della SMA se gli indicatori esaminati fanno riferimento all'invio di luglio oppure all'invio di ottobre (dal 2021 si fa riferimento all'invio di luglio);
- riportare sempre il codice dell'indicatore per facilitare la lettura del commento;
- se i dati in valore assoluto (al denominatore "Den") sono inferiori a 100, l'uso delle percentuali è sconsigliato (si faccia eventualmente riferimento al dato assoluto) e l'indicatore va commentato con la massima prudenza, specie se confrontato con i benchmark nazionali;



- è da appurare il dato sugli immatricolati puri, che in alcuni CdS di USGM può risultare sensibilmente più basso rispetto agli atenei non telematici: ciò influenza infatti tutti gli indicatori calcolati su gli stessi immatricolati puri (indicati con **), che quindi si basano su un numero assoluto piuttosto basso.

Qualora nell'analisi degli indicatori forniti sulla SMA fossero state riscontrate problematiche, il CdS può proporre al CdD possibili azioni correttive i cui obiettivi dovranno essere strettamente correlati alla problematica evidenziata da un determinato indicatore, prendendo in considerazione solo azioni migliorative che possono concretamente essere messe in atto e, quindi, realizzabili.

In tal senso, possono essere indicate quali azioni correttive: nuove azioni; il proseguimento di azioni già intraprese negli anni precedenti qualora i risultati siano stati positivi; azioni iniziate negli anni precedenti che non hanno trovato una puntuale attuazione o il cui obiettivo ancora non sia stato raggiunto. Si raccomanda, qualora l'azione correttiva sia stata intrapresa negli anni passati, di descrivere opportunatamente il loro stato di avanzamento.

6. Esempio di commento sugli indicatori

Volendo esemplificare le modalità di commento agli indicatori ANVUR si farà qui riferimento ai primi sei indicatori (da iC00a a iC00f) relativi alle iscrizioni. Questi indicatori, nello specifico, sono capaci di fornire un quadro dell'attrattività dei CdS rispetto sia all'area geografica di appartenenza dell'Ateneo, che agli altri atenei italiani telematici e non. Per intenderci, più il valore di questi indicatori sarà alto, maggiore sarà l'appetibilità del particolare CdS.

					Telematici	NON Telematici
iC00a		2018	69	-	114,0	69,7
		2019	113	-	210,5	76,7
	Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	2020	127	-	176,3	81,2
	21.20, 21.1)	2021	106	-	167,0	76,6
		2022	110	-	163,3	72,7
		2018	16	-	32,5	59,5
iC00c	6 TAGE 101 A 1 A	2019	35	-	60,0	63,9
	Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	2020	47	-	65,0	66,4
		2021	46	-	71,3	64,1
		2022	56	-	79,0	63,6
		2018	208	-	297,0	167,4
		2019	268	-	514,5	170,9
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2020	386	-	623,7	189,2
		2021	418	-	752,3	191,7
		2022	395	-	858,7	194,6
		2018	152	-	258,0	133,9
		2019	211	-	470,0	142,3
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2020	318	-	576,3	153,6
		2021	311	-	656,7	150,9
		2022	294	-	771,3	143,4
		2018	35	-	58,5	118,8
	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2019	53	-	92,5	123,5
iC00f		2020	81	-	105,0	131,6
		2021	94	-	135,7	130,4
		2022	99	-	151,3	126,2



Un possibile commento ai dati sopra forniti potrebbe essere il seguente:

Gruppo di indicatori su iscritti, immatricolati e laureati:

Esempi di commento a dati che presentano un trend negativo (anche in confronto con gli andamenti degli Ateneo telematici)

I dati relativi alla regolarità delle carriere degli studenti nel passaggio dal primo a secondo anno (iC13T) mostrano un rallentamento negli ultimi 2 anni.....si prevede di risolvere questa criticità con azioni finalizzate......(oppure) si prevede che l'azione intrapresa nell'anno precedente (specificare quale) avrà un effetto positivo su questo indicatore perché.....

7. APPENDICE

Si riportano in questa sede due importanti annotazioni a carattere tecnico:

INDICATORI ICO1 E IC10

Gli indicatori iC01 e iC10, per come sono calcolati, non sono molto significativi per un USGM, che accetta iscrizioni tutto l'anno. Tuttavia, il calcolo dei relativi indicatori iC01T e iC10T da parte di ANVUR deve ancora essere perfezionato. Pertanto, occorre prestare attenzione ai valori assegnati a tali indicatori: se i dati relativi agli indicatori denominati iC01T e iC10T coincidono con quelli associati agli indicatori iC01 e iC10 (senza la "T"), vuol dire che gli indicatori iC01T e iC10T non sono stati effettivamente valorizzati e non dovranno dunque essere presi in considerazione. In particolare:

- 1. iC01 è privo di senso per un Ateneo che accetta iscrizioni durante tutto l'anno; esso viene ricalcolato internamente e trasmesso ai CdS, con il nome AQD_A_4 ("Percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' "anno dello studente" che si conclude nell'anno solare"); esso è stato continuativamente trasmesso ai CdS a partire dal 2018 (con il nome di indicatore "parallelo") e consente dunque confronti diacronici con lo stesso indicatore, al fine di individuare trend nel tempo; non saranno invece possibili confronti con dati esterni, che fanno riferimento agli altri Atenei;
- 2. iC10 ha una validità parziale in quanto copre solo una parte dell'anno; è tuttavia in grado di fornire indicazioni, seppur limitate, per il monitoraggio del CdS.



DISALLINEAMENTI CON INVII PRECEDENTI

Dal momento che ogni invio di indicatori copre un arco di tempo pluriennale, diversi invii forniscono dati sullo stesso anno (es. l'indicatore iC13T per il 2018 è presente sia nell'invio di ottobre 2020, sia nell'invio di luglio 2021). Tali valori dovrebbero coincidere, e nella gran maggioranza dei casi lo fanno. Tuttavia è possibile incorrere in disallineamenti⁵.

In tal caso occorre muovere da due assunti:

- il commento agli indicatori verte su uno specifico invio, che deve essere precisato all'interno della SMA, e, in ultima analisi, sarà apposto in calce a esso: occorre dunque sempre commentare i dati relativi all'invio in questione anche se potranno essere successivamente aggiornati⁶;
- 2. il dato migliora con il tempo e pertanto si assume che l'invio più recente fornisca dati più validi: ove un invio recente proponesse dati sensibilmente differenti rispetto a quelli commentati da una SMA precedente, è possibile rimettere in discussione il commento (ossia la SMA) precedente ma non i dati.

⁵ È in particolare il dato sui laureati a presentare problematicità, ovvero gli indicatori iC00g e iC00h e, di conseguenza, quelli che, come iC02, vengono calcolati a partire da tali valori.

⁶ È tuttavia possibile, in presenza di variazioni anomale del dato, mostrare prudenza nel commento riguardo indicatori, come quelli sui laureati citati nella nota precedente, che in passato hanno mostrato di essere sensibili al trascorrere del tempo.